

Copia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 174

del 28/03/2023

Servizio Amministrativo

OGGETTO:

**CUP C51F22004030006 - CIG ZD73A639EC E Z403A63B62 -
PROCEDURE TELEMATICHE DI AFFIDAMENTO DIRETTO
FORNITURA SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA
DELLE NOTIFICHE DIGITALI (PND) NELL'AMBITO
DELL'INIZIATIVA PNRR M1C1 - INV. 1.4.5 "SERVIZI E
CITTADINANZA DIGITALE" - DITTE MAGGIOLI S.P.A. E WINXPAL
SRL**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale **ATTESTA** che copia del presente provvedimento e' posto in pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **05-mag-2023** al **20-mag-2023**.

Saint-Vincent, li 05-mag-2023

Il Segretario Comunale
F.to dott. MANTEGARI Riccardo

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Saint-Vincent, li 25-mag-2023

Il Segretario Comunale
dott. MANTEGARI Riccardo



OGGETTO:

CUP C51F22004030006 - CIG ZD73A639EC E Z403A63B62 - PROCEDURE TELEMATICHE DI AFFIDAMENTO DIRETTO FORNITURA SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA DELLE NOTIFICHE DIGITALI (PND) NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA PNRR M1C1 - INV. 1.4.5 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - DITTE MAGGIOLI S.P.A. E WINXPAL SRL

CIG	ZD73A639EC Z403A63B62	Maggioli S.p.a. Winxpal srl	CUP	C51F22004030006	CODICE UFFICIO	UFESQB
-----	--------------------------	--------------------------------	-----	-----------------	-------------------	--------

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

RICHIAMATI:

- l'art. 46, comma 3 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54;
- il decreto n. 3 del 05/05/2021 con il quale il Sindaco conferisce l'incarico di Segretario Comunale di Saint-Vincent al dott. Riccardo Mantegari con decorrenza dal 06/05/2021 e fino alla scadenza naturale del mandato elettorale e comunque sino alla nomina del nuovo Segretario, nei termini di legge;

RICHIAMATI:

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il Fondo denominato "Next Generation EU" per la gestione a livello centrale delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rivenienti dall'Unione europea e demanda altresì al Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse del PNRR;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge n. 101/2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge n. 113/2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il D.L. 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11.10.2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178";

RICHIAMATE le seguenti Circolari della Ragioneria dello Stato:

- n. 32 del 30/12/2021 sul rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) in tema di tutela dell'Ambiente;



- n. 33 del 31/12/2021 relativa ad addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. “*doppio finanziamento*”;
- n. 27 del 21/06/2022 relativa alle indicazioni per il monitoraggio tramite il sistema ReGiS;
- n. 26 del 29/07/2022 contenente le principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori;
- n. 29 del 26/07/2022 che approva il “*Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR*”;
- n. 30 del 11/08/2022 relativa alle procedure di controllo e rendicontazione delle misure del PNRR;

ATTESO CHE:

- con regolamento (UE) 2021/241 del 12.02.2021 è stato istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza che prevede altresì che “*sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento*”;
- con decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con decreto del MEF del 6 agosto 2021 (e successive modificazioni con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022) sono state assegnate a ciascuna delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR le risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi;

RILEVATO CHE il PNRR si articola rispettivamente in 6 Missioni, suddivise in 16 componenti, 197 misure che comprendono a loro volta investimenti e riforme, tra cui, in particolare, per quanto di interesse:

- Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
 - M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
 - M1C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
 - M1C3: Turismo e cultura 4.0
- Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica
 - M2C1: Economia circolare e agricoltura sostenibile
 - M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
 - M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
 - M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica
- Missione 4: Istruzione e ricerca
 - M4C1: Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
 - M4C2: Dalla ricerca all’impresa

PRESO ATTO:

- che dal 04.04.2022 sono disponibili sul portale istituzionale <https://padigitale2026.gov.it/> tutte le informazioni e gli strumenti utili per candidarsi al finanziamento delle misure minime previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale e per la successiva rendicontazione delle misure ;
- che il Comune di Saint-Vincent è stato ammesso, nell’ambito degli avvisi del Dipartimento per la trasformazione digitale “PA Digitale 2026”, ai seguenti finanziamenti PNRR finanziati dall’Unione Europea NextGenerationEU e che i progetti saranno avviati nel 2023:



ID PROGETTO	TITOLO	IMPORTO	CUP
42550	AVVISO INVESTIMENTO 1.2 - "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - COMUNI LUGLIO 2022	€ 42.576,00	C51C22001500006
65338	AVVISO MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - COMUNI SETTEMBRE 2022	€ 23.147,00	C51F22004030006
66519	AVVISO MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" - COMUNI SETTEMBRE 2022	€ 18.817,00	C51F22004430006
66522	AVVISO MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" - COMUNI SETTEMBRE 2022	€ 2.187,00	C51F22004420006
66521	AVVISO MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE" - COMUNI SETTEMBRE 2022	€ 14.000,00	C51F22004440006

RICHIAMATA la delibera della giunta comunale n. 5 del 12.01.2022 ad oggetto "Ricognizione e perimetrazione dei progetti a valere sui fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) in attuazione delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato";

VISTO, in particolare, il decreto del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale n. n. 131 - 2 / 2022 – PNRR con il quale si ammetteva al finanziamento per € 23.147,00 complessivi il Comune di Saint-Vincent, tra gli altri, nell'ambito della Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.5. "Piattaforma notifiche digitali" – CUP C51F22004030006– progetto "Piattaforma notifiche digitali";

EVIDENZIATO che il Comune di Saint-Vincent ha indicato quali obiettivi progettuali l'attivazione della gestione tramite PND delle seguenti attività:

1. Notifiche Violazioni al Codice della Strada;
2. Notifiche Riscossione Tributi (con pagamento);

RESO EDOTTO che per il raggiungimento degli obiettivi in parola si rende necessario integrare i software gestionali in uso al Comune con la Piattaforma nazionale delle notifiche digitali, attraverso specifici software connettori o di interfaccia;

DATO ATTO che a tutt'oggi l'Ente dispone:

- dell'applicativo informatico "Concilia" fornito dalla ditta Maggioli Spa per la gestione digitale dei verbali di violazione al Codice della Strada;
- della suite di programmi applicativi tra loro integrati in licenza d'uso della ditta SISCOM S.a.s. di Cervere (CN), la cui assistenza e manutenzione è affidata alla Società WINXPAL S.r.l. di Rivarolo Canavese (TO), relativamente alla gestione dei tributi comunali;

RITENUTO necessario provvedere all'affidamento della fornitura di software di interfaccia e connessione degli applicativi informatici in uso presso gli uffici di Polizia Locale e tributi, compresa l'installazione e la configurazione, la manutenzione ordinaria, l'assistenza e la formazione;

CONSIDERATO l'approssimarsi della scadenza per la contrattualizzazione, e il conseguente caricamento sulla piattaforma <https://padigitale2026.gov.it/>, della fornitura dei software in parola, nell'ambito del summenzionato finanziamento, prevista per il 03.04.2023;

RESO EDOTTO:

- che le ditte Maggioli spa e Winxpal Spa sono le ditte fornitrici degli applicativi gestionali attualmente in uso all'Ente e interessati dall'attività di connessione con PND e, in quanto tali, sono titolari, in esclusiva, della capacità operativa di gestione, manutenzione e adeguamento dei software in parola;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- che un'eventuale sostituzione in favore di altro fornitore comporterebbe costi di transizione elevati, tempistiche incompatibili con le esigenze operative dell'Ente e problematiche legate alla compatibilità dei dati oltre all'incompatibilità temporale rispetto alle scadenze fissate negli avvisi PNRR;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. come modificato dal DL 76/2020 (conv. L. 11 settembre 2020, n.120 – c.d. Decreto Semplificazioni) e, da ultimo, dal DL 77/2021, che al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e all'emergenza sanitaria globale del COVID-19, ha introdotto un nuovo assetto normativo derogatorio fino al 30.06.2023 per gli affidamenti infra soglia comunitaria, e in particolare:

- l'art. 30, comma 1, in materia di principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'art. 32, comma 2, in materia di determinazione a contrarre nel caso di affidamento diretto;
- l'art. 36, comma 2 lett. a) che prevede, entro la soglia di legge la facoltà di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, di forniture, servizi e lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 37 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze;
- l'art. 40 in materia di obbligo di uso dei mezzi elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione;
- l'art. 95 in materia di criteri di aggiudicazione dell'appalto;

VISTE le norme in materia di *spending review* che integrano la normativa in materia di appalti pubblici e, in particolare, tra le altre:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., che stabilisce "*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*";
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm.ii., che stabilisce "*le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa. (...) Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti*";
- l'art. 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (conv. L. 07/08/2012 n. 135) rubricato "*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*" che prevede in capo agli enti locali l'obbligo di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;

VISTO l'art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. che esclude dall'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

ACCERTATO che non sono attive alla data odierna convenzioni stipulate da Consip o dalla CUC regionale aventi ad oggetto le specifiche prestazione di cui in premessa, come risulta dalla pagina internet del sito www.acquistinrete.pa.it, e dal sito <https://place-vda.aflink.it>;



DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha ottenuto la registrazione e l'accesso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) di Consip e al mercato elettronico valdostano (MEVA) di Inva s.p.a., che consentono di gestire la procedura di gara interamente on-line, in ogni sua fase, fino all'aggiudicazione, e rappresentano un'importante opportunità per la razionalizzazione e la dematerializzazione del processo di acquisto, per la riduzione dei tempi, il contenimento dei costi e la trasparenza;

RICHIAMATE le seguenti procedure di affidamento diretto sul mercato telematico www.acquistinrete.pa.it di Consip S.p.a.:

- ODA (offerta di acquisto) n. 237743 (OEI n. 7193706) attivata a favore della ditta Maggioli S.p.a. con sede in via del Carpino n. 8 a Sant'Arcangelo di Romagna (RN) – PI 02066400405 – in data 15/03/2023 per la fornitura dell'articolo "SCNotificheCDS" – connettore al PDN per Notifiche Violazioni al Codice della strada, al prezzo di € 7.460,00 oltre a IVA di legge;
- TD (trattativa diretta) n. 3483579 (Offerta 543279 del 21/03/2023) attivata a favore della ditta Winxpal Srl. con sede in corso Italia n. 44 a Rivarolo Canavese (TO) – PI 08768760012 – in data 15/03/2023 per la fornitura del connettore attivazione servizi su PND - notifiche riscossione tributi, al prezzo di € 7.000,00 oltre a IVA di legge;

VERIFICATA la congruità delle offerte e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi l'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti in ragione della tipologia del servizio/fornitura considerato che, dato l'importo dell'affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

RICHIAMATE le linee guida n. 4 dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio e nel rispetto delle procedure telematiche previste da Consip;
- ai sensi dell'art. 32 comma 10 lettera b) del D.lgs. 50/2016, non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni (comma 9) per la stipula del contratto;
- che la regolarità contributiva della Ditta Maggioli S.p.a. è stata accertata mediante acquisizione del DURC, con scadenza al 01/06/2023, prot. INPS_34497693, depositato agli atti;
- che la regolarità contributiva della Ditta Winxpal srl. è stata accertata mediante acquisizione del DURC, con scadenza al 10/06/2023, prot. INAIL_36783251, depositato agli atti;
- che le imprese suddette non si trovano in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 80 del predetto D.lgs. 50/2016 relativo ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto, giuste dichiarazioni effettuate dalle stesse presenti sulla piattaforma telematica MEPA;
- che sono state altresì in fase di acquisizione le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione:
 - a) dichiarazioni operatore economico adeguamento PNRR - art 47 co. 2 – 3 - 4 – 6 D.L. 31 maggio 2021 n. 77 c. in L 29 luglio 2021 n. 108;
 - b) dichiarazione di conformità sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" ("do no significant harm" – DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852;



RESO EDOTTO che, la dichiarazione di cui alla precedente lettera b) non si rende necessaria, ai sensi della Circolare RGS del 13 ottobre 2022 “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*”, relativa all'aggiornamento della mappatura che associa le checklist DNSH e gli investimenti del PNRR, secondo cui il principio DNSH non trova applicazione rispetto agli investimenti 1.3 e 1.4 della Missione 1 – Componente 1 e pertanto anche avuto riguardo alla misura 1.4.5 (piattaforme notifiche) in quanto non comportano un impatto ambientale diretto;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di “Impegno di spesa”;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 23/02/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità da ultimo approvato, con modifiche, con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 26/06/2018;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 28/02/2023 con la quale si approvava la nota di aggiornamento al D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) 2023/2025 e il bilancio di previsione pluriennale 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 24/03/2022 con la quale si è approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) integrato con il Piano della performance 2022/2024 e si è provveduto alla contestuale assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di spesa;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:



1. DI AFFIDARE _la fornitura dei software di interfaccia con la piattaforma notifiche digitali (PND) finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – NextGenerationEU, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.5. "Piattaforma notifiche digitali" – CUP D51F22004470006 – progetto “Piattaforma notifiche digitali” (Decreto finanziamento n. 131-2/ 2022) alle seguenti ditte:
 - ditta Maggioli S.p.a. con sede in via del Carpino n. 8 a Sant’Arcangelo di Romagna (RN) – PI 02066400405 – Notifiche Violazioni al Codice della Strada;
 - ditta Winxpal Srl. con sede in corso Italia n. 44 a Rivarolo Canavese (TO) – PI 08768760012 - Notifiche Riscossione Tributi (con pagamento);

2. DI ACCERTARE alla risorsa 2950/13 del bilancio di esercizio 2023, la somma complessiva di € 23.147,00 destinata con il criterio di ripartizione “lump sum” con Decreto di finanziamento n. 131-2/ 2022 al Comune di Saint-Vincent nell’ambito del progetto finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – NextGenerationEU, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.5. "Piattaforma notifiche digitali" – CUP D51F22004470006 – progetto “Piattaforma notifiche digitali”;

3. DI IMPEGNARE a favore di **Maggioli S.p.a.** la somma di **€ 9.101,20**, al lordo di IVA 22%, per la fornitura la fornitura del software “connettore Service Notification Hub” per la gestione della piattaforma delle notifiche digitale, di cui sopra, con imputazione al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio di esigibilità 2023, come di seguito specificato:
CAPITOLO 20301 CODICE 01.08.2 ART. 8

4. DI IMPEGNARE a favore di **Winxpal S.r.l.** la somma di **€ 8.540,00**, al lordo di IVA 22%, per la fornitura del software di interfaccia con la piattaforma delle notifiche digitale, di cui sopra, con imputazione al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio di esigibilità 2023, come di seguito specificato:
CAPITOLO 20301 CODICE 01.08.2 ART. 8

5. DI SPECIFICARE che:
 - ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – assegnato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente **Codice Identificativo di Gara (CIG)**:

ZD73A639EC	Maggioli S.p.a.
Z403A63B62	Winxpal srl

 - il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell’esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al **codice IPA del Comune di Saint-Vincent UFESQB**;

6. DI DARE ATTO:
 - che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il Segretario comunale dott. Mantegari Riccardo, in premessa individuato;
 - che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all’impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente;
 - che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
 - che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;



- che l'affidamento è definitivo ed efficace e che, ai fini civilistici, il contratto si intende perfezionato mediante scambio di corrispondenza commerciale di offerta e di accettazione ai sensi dell'art. 32, c. 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., formalizzato tramite i documenti generati dal sistema telematico su piattaforma Me.PA.;
7. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
- agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
 - al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;
8. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:
- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D.lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.

Il Responsabile del Servizio
dott. Riccardo Mantegari



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU